

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 28 MARZO 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì ventotto del mese di marzo, alle ore 14.44 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

| | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Palazzo, Regimenti, Righini e Schiboni.*

E' collegata in videoconferenza: *la Vicepresidente.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Maselli e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 190

N. 190 del 28/03/2024

Proposta n. 9230 del 11/03/2024

| PGC | Tipo | Capitolo | Impegno / Mod. | Importo | Miss./Progr./PdC finanz. |
|-------------|-------------|-----------------|-----------------------|----------------|---------------------------------|
| Mov. | | | Accertame | | |
| | | | nto | | |

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

| | | | | | |
|----|---|-------------|-----------|--------------|----------------------|
| 1) | P | U0000H41131 | 2024/8429 | 2.361.385,00 | 12.02 1.04.01.02.000 |
|----|---|-------------|-----------|--------------|----------------------|

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

4.02.04.99

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto: Decreto 30 novembre 2023. Programmazione degli interventi per la valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona,

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 11 febbraio 1980, n. 18 “Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili”;

la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;

la legge 27 dicembre 2006, n.296 in particolare, l’art.1, comma 1264 istitutivo del “Fondo per le non autosufficienze”;

la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

la legge 30 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, in particolare, l’art.1 commi 254 e 255;

la legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, in particolare, l’articolo 1, comma 210;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

la legge regionale 30 marzo 2021, n. 5 “Disposizioni per l’istituzione e la promozione di un percorso a elevata integrazione socio-sanitaria in favore di persone con disabilità “non collaboranti”;

la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;

la legge regionale 25 luglio 2023, n. 7 “Istituzione del garante regionale per la tutela delle persone con disabilità”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

il regolamento regionale 24 maggio 2022, n. 5 “Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n.7, recante “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n.4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;

il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

il decreto interministeriale 26 settembre 2016, di riparto del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016, che introduce la definizione sperimentale della condizione di disabilità gravissima;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2023 “Criteri e modalità di riparto di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023”;

la deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2016, n. 223 “Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio”, come successivamente modificata e integrata dalla D.G.R. 88/2017;

la deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2017 n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11 Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio. Attuazione articolo 43comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;

la deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 149 “Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l’integrazione sociosanitaria. Attuazione dell’articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2”;

la deliberazione della Giunta regionale 8 giugno 2021, n. 341 “Approvazione delle “Linee guida regionali per il riconoscimento del “caregiver familiare”, la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno”;

la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2021, n. 897 “Aggiornamento linee guida regionali per la programmazione territoriale delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore degli utenti in condizione di disabilità gravissima”;

la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2022, n. 401 “Decreto ministeriale 28 dicembre 2021. Programmazione delle misure di sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare”;

la deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023, n. 239 “Decreto 17 ottobre 2022. Programmazione degli interventi per la valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare”;

la deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 “DPCM 3 ottobre 2022 Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022- 2024”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024- 2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

la deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 58 “Proposta di legge regionale concernente: “Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2024, n.116 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000228134 e del capitolo di spesa U0000H41131”;

la determinazione dirigenziale 4 aprile 2022, n. G04014 “Articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Rendicontazione delle spese sostenute dai distretti sociosanitari. Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l’attuazione dei piani di zona. Revoca della determinazione dirigenziale n. G11760 del 1° ottobre 2015”;

la determinazione dirigenziale 24 gennaio 2023, n. G00759 “Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Avviso Pubblico per il potenziamento degli "Sportelli Ascolto per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico k "Accesso a servizi di qualità". Codice Sigem 23004D;

la determinazione dirigenziale 19 febbraio 2024, n. G01591 “"Accertamento in entrata dell'importo complessivo pari ad euro 2.361.385,00, sul capitolo di entrata E0000228134 esercizio finanziario 2024. DPCM 30 novembre 2023 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023”;

RICHIAMATI, in particolare,

l’articolo 1 della legge 30 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che:

- al comma 254, istituisce il Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare per interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell’attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- al comma 255, definisce caregiver familiare “*la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”;*

l’articolo 26 della citata legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 e s.m.i. che:

- definisce la figura del “caregiver familiare” richiamando integralmente le disposizioni di cui al citato comma 255 della legge n.205/2017;
- riconosce il valore sociale ed economico del caregiver familiare, quale componente della rete di assistenza del sistema integrato dei servizi socio-assistenziali, e ne favorisce la partecipazione alla programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria;
- dispone che, nell'ambito del nucleo familiare convivente con la persona bisognosa di assistenza, si riconosca un solo caregiver familiare, distinto dai professionisti preposti all’accudimento e alla cura della persona il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro;
- dispone che la Regione, nell’ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, preveda azioni dirette e forme di sostegno a supporto dei caregiver familiari;

VISTI

il decreto interministeriale 27 ottobre 2020, “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020”;

il decreto interministeriale 28 dicembre 2021, “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021”;

il decreto interministeriale 17 ottobre 2022, “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare per l’anno 2022”;

le pregresse programmazioni regionali delle risorse del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare (DGR 341/2021 per il triennio 2018 – 2020; DGR 401/2022 per annualità 2021 e DGR 239/2023 per l’annualità 2022), con le quali la Regione Lazio ha attivato servizi in favore del caregiver nelle diverse macro aree di bisogno: informativo/formativo, supporto pratico - operativo ed emotivo - psicologico - relazionale;

PRESO ATTO che il decreto 30 novembre 2023, pubblicato il 16 gennaio 2024 nella Gazzetta Ufficiale n.12:

- stabilisce i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare, annualità 2023;
- prevede che le risorse siano destinate alle regioni, per il successivo trasferimento agli ambiti territoriali, che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, di cui all’art. 1, comma 255, della Legge 205/2017, dando priorità:
 - a. ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita dall’art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche “Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016”, tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dal citato art. 3;
 - b. a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- assegna alla Regione Lazio l’importo di euro 2.361.385,00;

VISTI, in particolare:

- l’art. 2 del succitato decreto il quale dispone che le regioni, sentite le autonomie locali e le organizzazioni rappresentative di categoria, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, individuino, nel dettaglio, i progetti da attuare nell’ambito delle seguenti tipologie di azioni finanziabili:
 - a) interventi di assistenza diretta in favore dei caregiver regionali mediante l’erogazione di contributi di sollievo o assegni di cura;
 - b) interventi di assistenza diretta o indiretta tramite la predisposizione di bonus sociosanitari utilizzabili per prestazioni di assistenza sociosanitaria;
 - c) assistenza diretta o indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall’assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo, ad esempio per il fine settimana,

- che favoriscano una sostituzione nell'assistenza o un ricovero in struttura residenziale aventi carattere di temporaneità;
- d) attivazione e sviluppo di progetti finalizzati a percorsi di sostegno psicologico individuale o di gruppo;
 - e) interventi volti ad attività di formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disabilità ' grave e gravissima o comunque rientranti nella definizione di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, richiamata in premessa;
 - f) interventi programmati per effetto del decreto 28 dicembre 2021, del decreto 17 ottobre 2022 e del presente decreto, recanti i criteri e le modalità' di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare;
- l'art. 4 del succitato decreto che subordina il trasferimento delle risorse del Fondo ai seguenti adempimenti:
1. invio di specifica richiesta di erogazione dell'importo, da parte della regione, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di riparto nella Gazzetta Ufficiale, con allegata deliberazione di Giunta regionale contenente gli indirizzi di programmazione, la tipologia di interventi, il piano di massima delle attività per la realizzazione degli stessi, comprensivo del cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi, nonché l'indicazione della eventuale compartecipazione finanziaria;
 2. trasmissione dei dati di monitoraggio relativi alle risorse del Fondo caregiver trasferite e liquidate alla regione per l'annualità 2021;

DATO ATTO che la Regione Lazio, nella programmazione degli interventi dedicati alla disabilità ed alla non autosufficienza, riserva particolare attenzione alle persone in condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 del DM 26 settembre 2016;

PRESO ATTO che la rilevazione periodica distrettuale sugli utenti in condizione di disabilità gravissima, condotta ai sensi della DGR 897/2021, conferma il ruolo centrale del caregiver familiare nell'attuazione dei piani personalizzati di assistenza, l'importanza del suo impegno di cura quotidiano nel mantenimento della persona al domicilio specie nel caso di disabilità complesse;

PRESO ATTO altresì, che l'analisi dei dati di monitoraggio informativo periodico, previsto a carico dei distretti socio sanitari dalla DGR 341/2021, ha evidenziato:

- a. l'incremento del numero di caregiver familiari formalmente riconosciuti dai servizi territoriali, soprattutto nei casi di disabilità gravissima, ai quali lo stesso decreto di riparto del Fondo statale (30 novembre 2023) attribuisce una priorità nella destinazione delle risorse assegnate;
- b. la prevalenza di richieste di attivazione di misure di supporto pratico operativo, con particolare riferimento alla sostituzione temporanea del caregiver familiare mediante l'acquisizione di "prestazioni di tregua" in attuazione del principio di continuità assistenziale;

ATTESO che, come prescritto dal decreto 30 novembre 2023, la proposta di programmazione regionale per l'utilizzo delle risorse del Fondo caregiver di cui all'art. 1, comma 255 della Legge 205/2017, annualità 2023, è stata oggetto di confronto con le autonomie locali (ANCI Lazio) e di coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (Consulta regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui alla l.r. 36/2003, le associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità), le rappresentanze dei caregiver familiari e

le parti sociali, mediante acquisizione e valutazione dei contributi tecnici pervenuti, ai fini dell'accoglimento nella deliberazione di approvazione del Programma operativo regionale "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, annualità 2023;

RITENUTO pertanto, con il presente atto di:

- dare continuità alla programmazione di servizi, come nei precedenti atti programmatici, per assicurare un efficace supporto e affiancamento al caregiver familiare, rafforzare il sistema delle tutele dei suoi diritti individuali, riscontrarne le esigenze e aspettative di conciliazione dei tempi di cura e di vita personale in coerenza con le prescrizioni dell'art. 2 del decreto 30 novembre 2023 e della normativa regionale (art. 26, l.r. 11/2016; l.r. 10/2022);
- approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, concernente il Programma operativo regionale "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, annualità 2023 – esercizio finanziario 2024";
- individuare, come oggetto della programmazione operativa regionale, tra le azioni finanziabili con le risorse del Fondo caregiver 2023 elencate all'art. 2 del succitato decreto, le azioni di sollievo finalizzate alla sostituzione temporanea del caregiver familiare nelle prestazioni di cura ed assistenza alla persona con disabilità o non autosufficiente, mediante acquisizione di prestazioni di tregua anche con ricovero temporaneo in struttura, in quanto coerenti con i bisogni specifici rilevati sul territorio regionale;
- destinare, sul capitolo di spesa U0000H41131 (missione 12, programma 02), esercizio finanziario 2024, l'importo complessivo di euro 2.361.385,00 assegnato alla Regione Lazio per la realizzazione delle misure di sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare;
- confermare, per il riparto dell'importo suindicato in favore dei distretti socio sanitari, i seguenti criteri:
 - a. 65%, in base al dato aggiornato del numero di utenti in condizione di disabilità gravissima (DM 26 settembre 2016, art. 3);
 - b. 35%, in base all'ultimo dato sulla popolazione residente (fonte ISTAT);
- stabilire che gli ambiti territoriali debbano impiegare l'importo loro assegnato per l'attuazione dell'azione di sollievo, oggetto della programmazione regionale per l'utilizzo dello stanziamento statale 2023 (euro 2.361.385,00), concernente "prestazioni di tregua" per la sostituzione temporanea del caregiver negli oneri di cura di cui alla lettera c), art. 2, del decreto 30 novembre 2023;
- richiamare i distretti socio sanitari all'utilizzo delle risorse di cui trattasi nel rispetto delle priorità di destinazione indicate all'art. 1 del decreto 30 novembre 2023:
 - a. caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima di cui al decreto ministeriale 26 settembre 2016, tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;
 - b. programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con l'assistito;
- confermare, a carico dei distretti socio sanitari, le prescrizioni di cui alla DGR 239/2023 relative agli adempimenti informativi periodici (semestrali) relativi al numero di caregiver familiari riconosciuti per l'ambito della disabilità gravissima e non autosufficienza, alle

tipologie di servizi e misure di sostegno attivate, nonché allo stato di utilizzo delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno al caregiver familiare finalizzate con le pregresse programmazioni regionali;

- indicare, in conformità alle disposizioni di cui all'art.64, comma 4 bis della l.r. 11/2016, la data del 31 marzo 2025 come termine per la rendicontazione della spesa distrettuale sostenuta, nell'anno 2024, per la realizzazione delle misure di sostegno in favore del caregiver familiare previste dalla programmazione regionale;
- confermare, per le spese sostenute con le risorse del Fondo caregiver, le modalità di rendicontazione di cui alla determinazione dirigenziale 4 aprile 2022, n. G04014. Il rendiconto annuale deve dare atto anche della spesa sostenuta, per le medesime finalità, con le risorse assegnate nelle precedenti annualità indicando gli estremi formali del provvedimento regionale di riparto ed assegnazione;

DATO ATTO che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno delle risorse del Fondo statale per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare (legge 205/2017 art. 1 comma 254), annualità 2023, euro 2.361.385,00, è coerente con l'accantonamento delle risorse predetto;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di dare continuità alla programmazione di servizi, come nei precedenti atti programmatici, per assicurare un efficace supporto e affiancamento al caregiver familiare, rafforzare il sistema delle tutele dei suoi diritti individuali, riscontrarne le esigenze e aspettative di conciliazione dei tempi di cura e di vita personale in coerenza con le prescrizioni dell'art. 2, del decreto 30 novembre 2023 e della normativa regionale (art. 26, l.r. 11/2016; l.r. 10/2022);
2. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, concernente il Programma operativo regionale "Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare, annualità 2023 – esercizio finanziario 2024";
3. di individuare, come oggetto della programmazione operativa regionale, tra le azioni finanziabili con le risorse del Fondo caregiver 2023 elencate all'art. 2 del succitato decreto, le azioni di sollievo finalizzate alla sostituzione temporanea del caregiver familiare nelle prestazioni di cura ed assistenza alla persona con disabilità o non autosufficiente, mediante acquisizione di prestazioni di tregua anche con ricovero temporaneo in struttura, in quanto coerenti con i bisogni specifici rilevati sul territorio regionale;
4. di destinare, sul capitolo di spesa U0000H41131 (missione 12, programma 02), esercizio finanziario 2024, l'importo complessivo di euro 2.361.385,00 assegnato alla Regione Lazio per la realizzazione delle misure di sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver familiare;
5. di confermare, per il riparto dell'importo suindicato in favore dei distretti socio sanitari, i seguenti criteri:

- a. 65%, in base al dato aggiornato del numero di utenti in condizione di disabilità gravissima (DM 26 settembre 2016, art. 3);
 - b. 35%, in base all'ultimo dato sulla popolazione residente (fonte ISTAT);
6. di stabilire che gli ambiti territoriali debbano impiegare l'importo loro assegnato per l'attuazione dell'azione di sollievo, oggetto della programmazione regionale per l'utilizzo dello stanziamento statale 2023 (euro 2.361.385,00), concernente "prestazioni di tregua" per la sostituzione temporanea del caregiver negli oneri di cura di cui alla lettera c), art. 2, del decreto 30 novembre 2023;
 7. di richiamare i distretti socio sanitari all'utilizzo delle risorse di cui trattasi nel rispetto delle priorità di destinazione indicate all'art. 1 del decreto 30 novembre 2023:
 - a. caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima di cui al decreto ministeriale 26 settembre 2016, tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;
 - c. programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con l'assistito;
 8. di confermare, a carico dei distretti socio sanitari, le prescrizioni di cui alla DGR 239/2023 relative agli adempimenti informativi periodici (semestrali) relativi al numero di caregiver familiari riconosciuti per l'ambito della disabilità gravissima e non autosufficienza, alle tipologie di servizi e misure di sostegno attivate, nonché allo stato di utilizzo delle risorse afferenti al Fondo per il sostegno al caregiver familiare finalizzate con le pregresse programmazioni regionali;
 9. di indicare, in conformità alle disposizioni di cui all'art.64, comma 4 bis della l.r. 11/2016, la data del 31 marzo 2025 come termine per la rendicontazione della spesa distrettuale sostenuta, nell'anno 2024, per la realizzazione delle misure di sostegno in favore del caregiver familiare previste dalla programmazione regionale;
 10. di confermare, per le spese sostenute con le risorse del Fondo caregiver, le modalità di rendicontazione di cui alla determinazione dirigenziale 4 aprile 2022, n. G04014. Il rendiconto annuale deve dare atto anche della spesa sostenuta, per le medesime finalità, con le risorse assegnate nelle precedenti annualità indicando gli estremi formali del provvedimento regionale di riparto ed assegnazione.

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale porrà in essere tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it